

Assisi, 7 febbraio 2017

Rif. n.4

A tutti i Dipendenti del Comune di Assisi

e p.c. Al Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.)
2017-2019 – Comunicazione.

La Giunta Comunale, con Deliberazione n.18 del 31 gennaio 2017, ha approvato il P.T.P.C.T. 2017-2019, che è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Disposizioni generali".

Di seguito si riportano, ovviamente senza alcuna pretesa esaustiva, solo alcuni aspetti del Piano, fermo restando che per l'applicazione dello stesso, in alcuni casi, sono state in esso previste l'emanazione di specifiche direttive da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.).

Il nuovo Piano è stato aggiornato alle previsioni normative contenute nel Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.50/2016 e tiene conto delle modifiche legislative apportate dal D.Lgs. n.97/2016 al D.Lgs. n.33/2013 (decreto trasparenza) nonché alla L. n.190/2012 (legge anticorruzione). Pertanto il nuovo strumento di pianificazione del sistema di prevenzione della corruzione del Comune di Assisi non contiene più il programma della trasparenza ma specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente", dove sono definiti contenuti, dati e informazioni da pubblicare per obbligo normativo; questi sono descritti nell'Allegato "C" al Piano.

Invariata è la modalità di gestione informatizzata per la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower), come pure immutato il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti comunali allegato al Piano sotto la lettera "D" per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ritengo utile ricordare che, per la migliore applicazione del sistema anticorruzione dell'Ente, il Codice di comportamento è da considerarsi, di fatto, "misura preventiva" di prevenzione della corruzione, tanto è che, in un numero notevole di procedimenti censiti nelle aree a rischio di cui all'Allegato "B" del Piano, è stato espressamente richiamato, a tale titolo, per gli obblighi in esso contenuti e collegati alla tracciabilità delle fasi procedurali e per la conservazione degli atti, ivi compresi quelli riferiti ai contratti di cui al D.Lgs. n.50/2016.

In relazione alla "macro-organizzazione" dell'Ente disposta con D.G.C. n.225/2016 e alle Determinazioni Dirigenziali di "micro-organizzazione" e in considerazione degli obblighi previsti nel Codice di cui sopra agli artt. 6 e 7, rispettivamente dedicati alle ipotesi di conflitto di interessi e ai casi di astensione, si ricorda l'obbligo della relativa comunicazione di cui al successivo articolo 8.

Parte del Piano è dedicata alla ricognizione-censimento e mappatura dei procedimenti e alla digitalizzazione di alcuni di essi. A questa attività è collegato il piano di formazione che dovrà coinvolgere il personale a tal fine individuato dai Dirigenti di Settore, come pure quel personale individuato sempre dai Dirigenti quali figure responsabili della mera attività di trasmissione dei dati e/o della loro pubblicazione. Resta confermata la responsabilità in capo ai Dirigenti che, secondo il disposto normativo, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare.

Il Segretario Generale
f.to Dott. Fabrizio Proietti